

La protezione della popolazione : strumento della cooperazione per la sicurezza nazionale

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **49 (2002)**

Heft 5

PDF erstellt am: **25.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-369528>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

BILANCIO SEMESTRALE DELLA CENTRALE NAZIONALE D'ALLARME (CENAL)

Diminuzione del numero di annunci di eventi

Negli ultimi sei mesi la CENAL ha registrato 185 annunci di eventi. Per la prima volta da cinque anni a questa parte si è constatata una diminuzione. Rispetto al secondo semestre del 2001, tale diminuzione è stata di circa il 40%. Essa è da ricondursi quasi esclusivamente al drastico calo del numero di annunci relativi a casi sospetti di antrace. Mentre nell'autunno del 2001 sono stati trasmessi dalla CENAL alle forze operative 80 messaggi relativi a tali casi, nel primo semestre del 2002 vi è stato un solo annuncio. Rispetto al primo semestre del 2001 il numero totale degli annunci resta praticamente invariato.

Nei primi sei mesi di quest'anno, soltanto 38 annunci si riferivano al nostro paese. Per quanto riguarda gli annunci dall'estero, hanno prevalso segnatamente due categorie: da una parte, gli annunci di incidenti in centrali nucleari e, dall'altra, gli incidenti di trasporto e il

commercio illegale di materiale radioattivo. Per nessuno degli eventi annunciati vi sono stati pericoli per la popolazione e l'ambiente in Svizzera.

Sulla via verso la nuova Protezione della popolazione

In quanto servizio specializzato della Confederazione per gli eventi relativi all'aumento della radioattività, la CENAL è stata nuovamente confrontata con differenti questioni tecniche. In primo piano vi erano le possibili conseguenze di una escalation nel subcontinente indiano e la stima dei pericoli rappresentati dalle «bombe sporche». In stretta collaborazione con il Labor Spiez sono state preparate informazioni di base per i decisori politici. A partire dall'anno prossimo, questa collaborazione sarà ulteriormente rafforzata, in quanto nel corso del 2003 entrambi gli enti entre-

ranno a far parte del nuovo settore dipartimentale del DDPS Protezione della popolazione.

Avvisi di maltempo anche dalla CENAL?

La competenza della CENAL si limita essenzialmente agli eventi tecnici: radioattività, incidenti chimici, rottura di sbarramenti idrici e caduta di satelliti. Dopo l'uragano «Lothar» del dicembre 1999 e in adempimento del postulato del Consigliere nazionale Föhn, vi sono stati colloqui tra differenti organi della Confederazione e rappresentanti della CENAL in vista della diffusione, pure per il tramite dei canali della CENAL, di annunci d'avvertimento e d'allarme nel settore ambientale. Al riguardo, la competenza tecnica resterebbe ai competenti organi federali: MeteoSvizzera, Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe di Davos e Servizio idrologico e geologico nazionale. La CENAL provvederebbe però, con la sua infrastruttura protetta in caso di crisi e il suo know how nella gestione di casi d'emergenza, alla trasmissione tempestiva delle informazioni ai posti di polizia interessati e agli stati maggiori di condotta dei Cantoni. □

SETTIMANA TEMATICA A EXPO.02

La protezione della popolazione: strumento della cooperazione per la sicurezza nazionale

DPS. Dal 18 al 22 settembre 2002, l'artepage di Morat/Meyriez proporrà un'esposizione dal titolo «Cooperazione per la sicurezza nazionale». Si tratta di una delle quattro esposizioni temporanee organizzate dalla Confederazione che si affiancano ai progetti Il cantiere navale e Bistrot militaire. La protezione della popolazione vi partecipa attivamente.

Si tratta di un'esposizione molto particolare, in cui i tre strumenti della politica di sicurezza Protezione dello Stato, Esercito e Protezione della popolazione (con le sue organizzazioni partner polizia, pompieri, sanità pubblica, servizi tecnici e protezione civile), si presentano al pubblico in modo avvincente

e originale, all'insegna del motto: «Più sicurezza attraverso la cooperazione».

Un anno dopo i drammi di New York e Zugo

L'esposizione, che si terrà esattamente ad un anno dall'attentato dell'11 settembre e dalla strage di Zugo, verte principalmente sul bisogno di sicurezza, attuale e futuro, della popolazione. Per offrire questa protezione, i soccorritori che militano nelle organizzazioni partner sono pronti ad intervenire ad ogni evenienza, anche a rischio della propria vita. Ed è soprattutto a loro e alla loro motivazione che l'esposizione offre largo spazio. Per dimostrare che la sicurezza è strettamente legata alla tecnica, l'esposizione sarà arricchita da

alcuni moderni apparecchi e veicoli utilizzati dalle organizzazioni di soccorso.

Una collaborazione fruttuosa

L'esposizione illustra l'importanza rivestita dalla collaborazione tra i singoli partner della politica di sicurezza e tra Confederazione e cantoni. Questa collaborazione è fondamentale soprattutto se pensiamo alle minacce sempre più complesse e alla crescente vulnerabilità della nostra società.

L'esposizione non ha ancora avuto luogo. Non possiamo quindi essere certi del suo successo. Un primo bilancio positivo lo possiamo però già fare. Tutti i partner attivi nel settore della politica di sicurezza collaborano infatti attivamente ai preparativi, animati da uno spirito di cooperazione esemplare. □

La tematica della politica di sicurezza

Nell'ambito dell'esposizione «Il cantiere navale» sull'artepage di Morat/Meyriez, all'insegna della sicurezza mediante l'apertura, vengono proposte quattro esposizioni temporanee ispirate alla politica di sicurezza. Queste settimane a tema (giugno: mine/luglio: ONU/agosto: pace/settembre: cooperazione per la sicurezza nazionale) sono organizzate da organi federali, uffici e organizzazioni cantonali, organizzazioni internazionali e enti parastatali. La Direzione della politica di sicurezza (DPS) del DDPS coordina l'insieme dei lavori.

